A SIEPE CUPRESSOCYPARIS X LEYLANDII - nuovo impianto e sostituzioni

A.1, A.2 Su via Ponara, espianto di Cupressus arizonica e successivo rèimpianto di Cupressus Leylandii

A.3, a.5 Nel tratto della via Emilia, espianto delle piante esistenti e successivo reimpianto di Cupressus Leylandii

A.10 NUOVO IMPIANTO: dalla via Emilia lo stabilimento è schermato quasi interamente dalla siepe di Cupressus arizonica esistente. Rimane scoperto solo un piccolo tratto di proprietà nel quale si propone di proseguire la siepe, per ridurre l'impatto visivo, con nuove piante di Cupressocyparis X Leylandii, specie che ha avuto maggior successo rispetto ai Cupressus arizonica. Data la scarsità di spazio tra recinzione esistente e fosso della via Emilia, questo nuovo tratto di siepe sarà interno alla recinzione e prevede la messa a dimora di n° 15 piante con altezza di 2.50-3.00 m al momento dell'impianto.

A.11 SOSTITUZIONE per il ripristino della siepe esistente di Cupressocyparis X Leylandii si sostituiscono n°5 esemplari totalmente disseccati, con piante di altezza di 2.50-3.00 m al momento dell'impianto.

B B.4 SIEPE CUPRESSOCYPARIS X LEYLANDII - prolungamento siepe

realizzazione di una fascia di vegetazione con funzione di barriere di mitigazione in direzione Bertinoro, parallelamente allo scolo Ponara, dal quale verrà lasciata una fascia di rispetto per la manutenzione di circa 5 m tra il ciglio del fosso e la vegetazione della siepe.
Per dare uniformità alla siepe esistente, si propone di continuare con il Cupressocyparis X Leylandii prevedendo la messa a dimora di n° 25 piante con altezza di 2.5-3.00 m al momento dell'impianto.

C C.5 - C.6 - C7 - C8 PLATANUS ACERIFOLIA - nuovo impianto

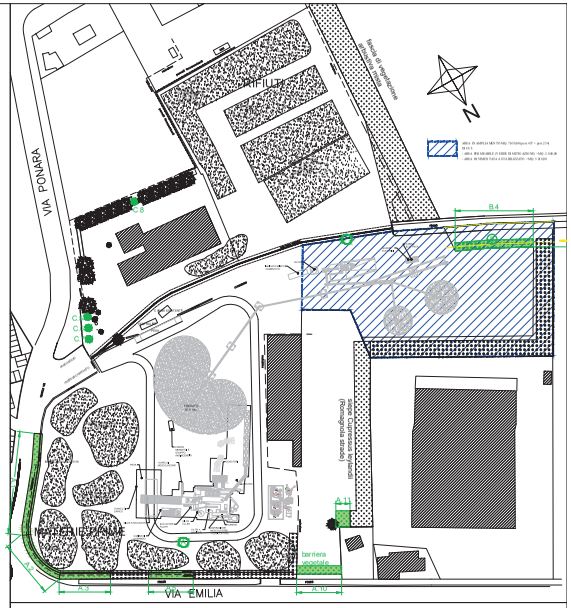
Messa a dimora di n° 4 alberi di Platanus acerifolia a completamento dei filari esistenti e a compensazione dei due pioppi da abbattere e del piccolo platano deperito, con altezza di 3.00-3.50 m e circonferenza del fusto ad un metro da terra di 20-25 cm al momento dell'impianto.

A nord-ovest dello stabilimento si trova un impianto di kaki in stato di abbandono da molti anni. Il terreno è di proprietà del comune di Forlimpopoli. Ad oggi la vegetazione spontanea ha preso il sopravvento sul frutteto, creando un'ambiente vegetazionale eterogeneo con funzione di corridoio ecologico. In quest'area, per non disturbare la fauna, ci si limiterà ad una pulizia dai rifiuti presenti.

Nel "*Regolamento per la gestione e la tutela del verde pubblico e privato - Comune di Forlimpopoli*", *Titolo I, Art. 3 - oggetto, C3: Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento*, al punto c: "le siepi frangivento costituite da conifere e analoghe realizzazioni, esterne al paesaggio tradizionale" e quindi tutte le siepi dell'area di intervento vengono considerate escluse dall'applicazione del Regolamento del Comune di Forlimpopoli.
Per questo motivo si propone la piantumazione di Cupressus leylandii, sia per le sostituzioni che per i prolungamenti delle siepi esistenti richiesti come barriera di mitigazione e schermo.
Inoltre si tratta di una pianta sempreverde, che scherma lo stabilimento in tutte le stagioni, raggiunge grandi dimensioni che le permettono di mitigare l'impatto visivo delle imponenti strutture metalliche dello stabilimento, trattiene efficacemente le polveri prodotte all'interno dell'impianto dalla movimentazione dei mezzi e dei materiali. Questa pianta, una volta affrancata, non necessita di irrigazione ne di trattamenti fitosanitari di nessun tipo.

LEGENDA VEGETAZIONE

- Romagnola conglomerati
- Romagnola strade
- Piante nuove



PLANIMETRIA GENERALE - STATO DI PROGETTO